



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11

OGGETTO: TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - Determinazione 1 per mille aliquote - Anno 2014

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di novembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILI AUGUSTO - Sindaco	Sì
2. ARIU PINA - Assessore	No
3. GODDI GIOVANNI ANTONIO - Assessore	Sì
4. DAGA SALVATORE - Assessore	Sì
5. LOI CARLO - Consigliere	Sì
6. MANCA ANTONIO - Consigliere	Sì
7. CURRELI MAURO - Consigliere	Sì
8. MAROTTO DAVIDE - Consigliere	Sì
9. COGONI CAMILLO C.G. - Consigliere	Sì
10. GIUSI AMBROSIO - Consigliere	Sì
11. PILI GIUSEPPE MICHELE - Consigliere	Sì
12. BRODU GIOVANNA ANGELA - Consigliere	Sì
13. LOI ALDO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PILI AUGUSTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra il 3° punto posto all'ordine del giorno;

INTERVIENE il consigliere Cogoni Camillo :*"l'Amministrazione prende in giro la popolazione in quanto l'aliquota dell'1 per mille era perentoria. Si prende atto che oltre a pagare l'1 per mille il popolo non usufruirà delle agevolazioni e la gente pagherà cifre esagerate il 16 dicembre 2014. Noi consiglieri (Cogoni e Ambrosio) evidenzieremo queste problematiche alla popolazione";*

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta Unica Comunale (I.U.C.) si compone:
- L' Imposta Unica Comunale si compone:
- dell' Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- del Tributo Servizio Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- ai sensi del comma 677, il comune può determinare l'aliquota, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;
- ai sensi del comma 677 per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

RILEVATO che il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

DATO ATTO che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RITENUTO, inoltre, per quanto concerne il tributo in oggetto, di ridurre la relativa aliquota fino al suo azzeramento in base alla possibilità prevista in tal senso dall'articolo 1, comma 676, della Legge 147/2013 che testualmente recita: *"L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille.*

TENUTO CONTO che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto attuale di forte crisi economica, la tassazione locale;

RICHIAMATI:

- l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";
- l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- il Decreto del Ministro dell' Interno del 13 febbraio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministro dell' Interno del 29 aprile 2014 che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014 successivamente prorogato al 30 settembre 2014;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'articolo 172 del D. lgs 267/2000;

ACQUISITI i pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

I CONSIGLIERI Cogoni Camillo e Giusi Ambrosio depositano una dichiarazione di voto allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e abbandonano l'aula;

CON voti : favorevoli n. 7 - astenuti n. 3 (Pili Giuseppe Michele, Loi Aldo, Daga Salvatore);

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI DETERMINARE, per l'esercizio 2014, sulla base della normativa riportata in premessa, l'aliquota TASI è pari all'1 per mille;

DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del Regolamento IUC approvato in data odierna con Deliberazione di Consiglio Comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di procedere a dare esecuzione al presente atto con separata ed apposita votazione espressa in modo palese con voti : favorevoli n. 7 - astenuti n. 3 (Pili Giuseppe Michele, Loi Aldo, Daga Salvatore);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

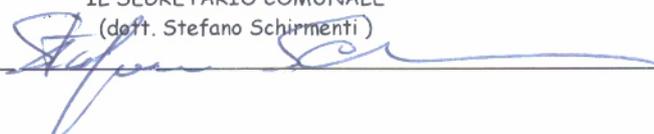
I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il profilo CONTABILE/CONTABILE: FAVOREVOLE

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ASSENTE PER MALATTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Stefano Schirmenti)



Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

dottor PILI AUGUSTO



Il Segretario Comunale

dottor Stefano Schirmenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

03 DIC. 2014

03 DIC. 2014

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. 6053

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 6053 in data..... 03 DIC. 2014

03 DIC. 2014

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

03 DIC. 2014

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti

(5)

ALL. C.C. N. 11/2014

"GRUPPO CONSILIARE RINNOVAMENTO E COERENZA"

RELATIVAMENTE AI PRIMI Quattro PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.U.C.
2. I.M.U. - Determinazione aliquote 2014
3. TASI - Determinazione aliquote 2014
4. TARI - Approvazione piano finanziario 2014

(ALLEGARE 4 COPIE;
3 PER PUNTO)

ESPONIAMO LE SEGUENTI PRECISAZIONI:

IL TERMINE "ULTIMO" PER L'APPROVAZIONE DI QUESTI ATTI ERA IL 30 SETTEMBRE AL PARI DEL TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE CHE SI VA AD APPROVARE IL 30 NOVEMBRE.

LI RITENIAMO ATTI NON LEGITTIMI IN QUANTO NON ABBIAMO TROVATO RISCONTRO ^{int}alcun DECRETO LEGGE CHE PROROGHI QUESTI TERMINI O PERMETTA AGLI ENTI PUBBLICI INADEMPIENTI ALTRE MANOVRE.

CON IL VOSTRO COMPORTAMENTO AVETE TOLTO

- in primo luogo LA POSSIBILITA' AI NOSTRI CONCITTADINI ,ALLE NOSTRE IMPRESE,ATTIVITA' COMMERCIALI ED ARTIGIANALI, DI PROGRAMMARE LE PROPRIE SPESE PAGANDO LE IMPOSTE IN MANIERA DILAZIONATA e

-in secondo luogo state costringendo questi ultimi (PER LA TASI) ad EFFETTUARE IL PAGAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE-IL 16 DICEMBRE 2014- e a RIVOLGERSI,data la difficoltà dei calcoli,AD UN CONSULENTE.

RITENIAMO inoltre NON CORRETTO QUANTO AFFERMATO DALLA GIUNTA COMUNALE NELLA PROPRIA RELAZIONE cioè "CHE... IN UNA LOGICA DI RIDUZIONE FISCALE E QUINDI PER VENIRE INCONTRO A QUELLE FAMIGLIE CHE CON GRANDE SOFFERENZA AFFRONTANO QUOTIDIANAMENTE I DISAGI DELLA CRISI ECONOMICA HA SCELTO DI FAR PAGARE IL TRIBUTO APPLICANDO LA TARIFFA MINIMA":

VOI NON AVETE SCELTO UN BEL NIENTE! PERCHE' NON AVETE PIU' NESSUNA POSSIBILITA' DI SCELTA, INFATTI CHIUDETE L'ARGOMENTO SCRIVENDO CHE "SE VERRA' EMANATO IL DECRETO LA COMUNITA' VERRA' ESONERATA DAL PAGAMENTO DELLA TASI"...ma non è così! Dovete smetterla di prendere in giro gli Aritzesil LA LEGGE STABILISCE CHE IN CASO MANCATA APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE SI APPLICA L'ALIQUOTA MINIMA DELL'1X1000!

I CITTADINI quindi dovranno pagare PER SERVIZI NON FORNITI DALL'ENTE e ci sentiamo in dovere di rimarcare che VERRANNO COLPITI INDISTINTAMENTE TUTTI, ANCHE QUELLI CHE POTEVANO IN QUALCHE MODO BENEFICIARE DI ALCUNE RIDUZIONI COME NEL CASO DI USO NON CONTINUATIVO DELL'IMMOBILE, DI UN UNICO OCCUPANTE (PERSONA CHE VIVA DA SOLA), PER LE ABITAZIONI DI SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE QUALORA SIANO INDIVIDUATE PARTICOLARI CATEGORIE DI CONTRIBUENTI.

SEMPRE RICHIAMANDO LA RELAZIONE DELLA GIUNTA IN CUI si DICE "CHE LA TASI E' LA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI ED E' DESTINATA A FORNIRE AI COMUNI LE RISORSE NECESSARIE A COMPENSARE IL MINOR GETTITO DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE DALL'IMU DELLA PRIMA CASA",

POSSIAMO AFFERMARE CHE COSI' NON E' ve lo spieghiamo... LA TASI E' LA TASSA DIRETTA A COPRIRE IL COSTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI FORNITI DAI COMUNI, QUALI ILLUMINAZIONE, SICUREZZA STRADALE, GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI PUBBLICHE, ECT... sono GLI EVENTUALI AUMENTI DELIBERATI DAI COMUNI DELL'ALIQUTA FISSATA DALLO STATO (che NEL 2014 E' IL 2,5 PER MILLE) che DOVRANNO ESSERE DESTINATI ESCLUSIVAMENTE A COPRIRE RIDUZIONI DI GETTITO D'IMPOSTA, FINANZIANDO DETRAZIONI ANALOGHE A QUELLE PREVISTE PER L'IMU.....

SE POI CONDIDERIAMO CHE LA MAGGIOR PARTE DEI COMUNI HA AZZERATO LA TASI, MAGARI RIDUCENDO IL BUDGET PER LE MANIFESTAZIONI DI SPETTACOLO, ALLORA I NOSTRI CONCITTADINI DEVONO SENTIRSI OLTREMODO COLPITI, INFATTI crediamo debbano giustamente SAPERE CHE GIA' A LUGLIO, L'AMMINISTRAZIONE, IMPEGNANDO IL BILANCIO 2014, HA STANZIATO OLTRE 20.000 EURO PER LA SOLA MANIFESTAZIONE DE SA CARAPIGNA E PER LA SERATA DI MISS ITALIA (LA META' DEL GETTITO PREVISTO PER LA TASI) GUARDA CASO CIRCA LO STESSO IMPORTO APPLICATO AL BILANCIO DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE....

In conclusione affermiamo che E' ARRIVATO IL MOMENTO CHE CHI CI STA AMMINISTRANDO SI ASSUMA LE RESPONSABILITA' DEGLI ATTI CHE COMPIE O, COME IN QUESTO CASO DEGLI ATTI CHE NON HA ASSUNTO PER TEMPO.

RITENIAMO infatti che CI SIANO I PRESUPPOSTI PER OPPORSI AL PAGAMENTO DI TALE ingiustizia, CHE LEDE I DIRITTI DEI CONTRIBUENTI e FAREMO il possibile (ANCHE RIVOLGENDOCI ALLE ASSOCIAZIONI CHE DIFENDONO I DIRITTI DEI CONTRIBUENTI) PER VERIFICARE QUANTI DANNI HA CREATO L'AMMINISTRAZIONE NEL NON APPROVARE REGOLAMENTI ED ALIQUOTE NEI GIUSTI TERMINI.

IL FATTO DI RAPPRESENTARE IN CONSIGLIO UN TERZO DELLA POPOLAZIONE DOVREBBE RENDERE PIU' COLLEGIALE LA GESTIONE DELLA COSA PUBBLICA, A NULLA E' VALSA LA NOSTRA OFFERTA DI COLLABORAZIONE, NON SIETE ANDATI OLTRE A SPORADICHE DICHIARAZIONI IN CONSIGLIO, senza contare che NEI FATTI, ANCHE ARGOMENTI DI STRETTA COMPETENZA DEI CONSIGLIERI, VENGONO GESTITI DALLA GIUNTA COMUNALE (VEDI pratiche di CONCESSIONE DELL'EX ASILO MANCA SULIS).

VI CHIEDIAMO PERTANTO DI RITIRARE I PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO INNOVAMENTO E COERENZA

**CAMILLO COGONI
GIUSI AMBROSIO**